



COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 6°

Ufficio contratti cimiteriali

Prof. n. 72

Del 11 OTT. 2013

li,

ALBO PRETORIO

LOTTO 661
SEZ.5° RAGAZZI
VIALE S. ANTONIO

ORDINANZA DEL DIRIGENTE SETTORE 6°

OGGETTO: Stato di pericolo ed abbandono di sepolture private. Decadenza concessione cimiteriale. Comunicazione avvio del procedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che nel Cimitero di questo Comune risultano in evidente stato di abbandono ed incuria una moltitudine di tombe di famiglia talvolta prive di nome o con nome illeggibile e che un consistente numero di concessioni risale all'inizio del secolo scorso, per cui i concessionari ed eventuali eredi, essendo trascorsi più di 100 anni, non sono più in alcun modo rintracciabili;

CONSIDERATO che l'art.63 del D.P.R. n. 285/90 nonché l'art. 52 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, prevedono che nel caso di grave stato di abbandono per incuria dei manufatti da parte dei concessionari, o per morte degli aventi diritto, la decadenza della concessione, previa diffida agli aventi titolo ad eseguire lavori di manutenzione, viene pronunciata, ove occorra, anche per pubbliche affissioni;

CHE l'ufficio comunale, a seguito di segnalazioni riguardanti alcune tombe abbandonate o pericolanti, in attesa di poter intraprendere un lavoro sistematico di rilievo e stima di tutte le tombe che si trovano in tale stato, intanto intende risolvere alcuni problemi di degrado e pericolo con possibile riassegnazione, nel caso di irreperibilità dei concessionari o discendenti aventi titolo, a nuovi richiedenti interessati;

VISTE le relazioni con allegata documentazione fotografica dalle quali si evince lo stato di grave abbandono in cui versano numerose tombe;

RILEVATA, pertanto, la necessità di eseguire immediatamente lavori di manutenzione alle tombe in oggetto e sanare una situazione divenuta indecorosa all'interno del cimitero;

RITENUTO di procedere, ai sensi degli articoli sopracitati, a comunicare la diffida ad eseguire i lavori entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di emanazione del presente atto, precisando che, nel caso ciò non avvenga, il Comune potrà procedere a dichiarare la decadenza della concessione del lotto;

DIFFIDA

I concessionari delle tombe o i discendenti aventi titolo, a provvedere, **entro giorni 60 (sessanta)** dalla comunicazione del presente atto, all'esecuzione dei lavori di manutenzione relativi alle tombe site nel cimitero di Leonforte, previa:

- **dimostrazione dei titoli legittimanti l'intervento;**
- **acquisizione della necessaria autorizzazione rilasciata dall'ufficio Tecnico Comunale;**

INFORMA

- Che alla presente diffida, qualora non ottemperata, farà seguito il provvedimento di decadenza della concessione della tomba ed il manufatto rientrerà nella piena disponibilità del Comune, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 52 del vigente Regolamento Comunale;
- Che entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto chiunque vanta diritti sulle sepolture suddette è invitato a comunicare all'Ufficio Cimitero del Comune l'interesse al mantenimento della concessione al fine di interrompere la procedura di decadenza;

DISPONE

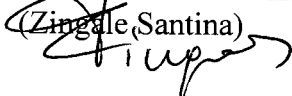
Data l'irreperibilità di alcuni concessionari dagli atti in possesso, l'affissione del presente provvedimento sulla tomba in concessione, all'ingresso del Cimitero, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet al seguente indirizzo : www.comune.leonforte.en.it

Il presente provvedimento costituisce altresì comunicazione di avvio di procedimento di decadenza (Artt.7 e 8 L.241/90 e s.m.)

1) AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	COMUNE DI LEONFORTE
2) OGGETTO DEL PROCEDIMENTO	DIFFIDA AD ESEGUIRE I LAVORI E/O RINNOVO CONVENZIONE.
3) UFFICIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	SETTORE 6°
4) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Sig.ra: ZINGALE
5) DATA ENTRO LA QUALE DEVE CONCLUDERSI IL PROCEDIMENTO	60 GIORNI DALLA DATA DELLA PRESENTE DIFFIDA
6) UFFICIO COMUNALE DOVE VISIONARE GLI ATTI	UFFICIO TECNICO - SEDE COMUNALE - DAL LUNEDI' A VENERDI' DALLE ORE 9.00 ALLE 12.00. Tel.: 0935 665118

Si ha facoltà di intervenire sul procedimento prendendo visione degli atti e/o presentando memoria scritta di pertinenza all'oggetto del procedimento stesso entro 15 gg. dall'emanazione della presente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 gg. o, entro 60 gg. ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Zingale, Santina)




IL CAPO SETTORE 6°
(Ing. Luca Patti)
